



COMUNE DI PARTINICO

***Affidamento del servizio di prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento del percolato (CER 19.07.03) prodotto nella discarica Baronia – Provenzano di Partinico presso impianto autorizzato.
CIG: 6672098***

CAPITOLATO D'ONERI

Articolo 1. - Oggetto, durata ed importo complessivo del servizio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di prelievo trasporto, conferimento e smaltimento presso impianto finale autorizzato, secondo le normative vigenti, del percolato prodotto nel corso della gestione post- mortem dalla discarica Baronina Provenzano di Partinico, contraddistinto dal seguente codice di cui al catalogo europeo dei rifiuti Codice CER 19.07.03 percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02” ai sensi del D Lgs 03.04.2006 n. 152 all D e s.m.i.;

Il percolato da smaltire proviene da n° tre vasche diverse: la n° 1 e 2 in gestione post-mortem gestita direttamente dal Comune di Partinico e la vasca n° tre data in Gestione alla Servizi Comunali Integrati, ma in atto in custodia al Sindaco e viene raccolto in due separati serbatoi.

Le caratteristiche del percolato risultano dall'allegato certificato di caratterizzazione .

Il prezzo unitario posto a base di gara è di € 60,00 oltre IVA al 10% per ogni tonnellata di percolato prelevato, trasportato e smaltito presso impianto finale autorizzato secondo normativa vigente ;

L'importo complessivo del servizio è di € 108.182,00,36 oltre IVA al 10%

Durata del servizio: il servizio si intende affidato fino ad esaurimento delle somme disponibili.

Art.2.- Prescrizioni tecniche e Modalità di svolgimento del Servizio

-L'esecuzione del servizio dovrà avvenire secondo un calendario mensile che prevede di norma n. 3 prelievi settimanali, di cui due dal serbatoio di accumulo del percolato prodotto dalla vasca n° 3 ed una dal sistema di raccolta del percolato proveniente dalle vasche 1 e 2.

La ditta dovrà essere disponibile ad effettuare ulteriori prelievi in caso di necessità..

-La ditta dovrà garantire l'estrazione e carico, il trasporto e lo smaltimento di una quantità non inferiore a 25 tonnellate a prelievo di percolato per singolo intervento, **per un minimo di due prelievi a settimana, e fino a 5 (cinque) prelievi a settimana** in relazione a situazioni contingenti derivanti da una maggiore produzione di percolato e secondo le disposizioni di servizio impartite dal personale del comune. La ditta appaltatrice dovrà disporre di almeno due impianti di smaltimento, e non dovrà in ogni caso procurare disservizi al Comune di Partinico nel caso di impedimento o guasti di taluno dei predetti impianti.

-Tutte le operazioni inerenti il servizio ed a questo collegate sono a totale carico della ditta contraente, la quale è, altresì, responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.

-Durante le operazioni di prelievo e pesatura deve essere sempre presente il personale comunale autorizzato alle suddette operazioni di controllo.

- Il prelievo dovrà essere effettuato svuotando completamente i serbatoi di raccolta del percolato.

-Il prelievo dalla vasca dovrà avvenire tramite idonee autocisterne che all'atto dell'operazione dovranno essere completamente vuote. L'impresa aggiudicataria all'inizio del servizio dovrà fornire apposita documentazione circa il volume di carico delle cisterne per calcolare la quantità prelevata. Nei casi di emergenza, le priorità e le frequenze degli interventi di prelievo saranno stabilite dal Settore LL.PP e Servizi Ambientali .

- L'impresa aggiudicataria dovrà fornire un recapito telefonico attivo 24 ore su 24, per eventuali segnalazioni di emergenza.

- In caso di necessità, e comunque ogni qualvolta richiesto, l'impresa aggiudicataria deve garantire l'esecuzione dell'intervento (o degli interventi) di raccolta del percolato entro e non oltre 24 ore dalla richiesta, anche verbale. L'impresa aggiudicataria, per il mancato intervento nei tempi richiesti, risponderà a termini di legge qualora per la propria responsabilità causasse la tracimazione dei serbatoi di raccolta del percolato.

- Per l'esecuzione di interventi urgenti ritenuti necessari dal Settore Lavori Pubblici e Servizi ambientali (via mail, telefono ecc.) è richiesto un tempo d'intervento di massimo 3 ore dalla chiamata segnalazione stessa.
- In considerazione della tipologia del servizio e delle variabili che lo contraddistinguono, il Settore Lavori Pubblici e Servizi Ambientali, si riserva la facoltà di richiedere un numero superiore di attrezzature da mettere a disposizione, sulla base delle esigenze legate al corretto svolgimento del servizio stesso.
- L'impresa aggiudicataria è responsabile della regolarità, ad ogni effetto, degli automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio; sono altresì a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli oneri conseguenti al servizio in oggetto nessuno escluso, quali consumi di carburante, riparazioni, manutenzioni, ammortamenti, spese generali, assicurazioni, imposte, tasse ecc.
- L'impresa aggiudicataria dovrà avere assicurata la regolare copertura del carico trasportato ed ottemperare a quanto previsto dal D.lgs. 152/2006, con particolare riferimento alla redazione dei formulari di identificazione del rifiuto e degli obblighi necessari per la sua registrazione che dovranno essere consegnati al Settore Lavori Pubblici e Servizi Ambientali entro 3 giorni dall'ora di prelievo e partenza.
- L'impresa aggiudicataria dovrà disporre delle autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del servizio e per tutta la durata contrattuale (iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti categoria 4), ai sensi del D.M. 406/98 e s.m.i. e dei relativi requisiti di idoneità tecnica: disponibilità dell'attrezzatura tecnica necessaria, risultante, in particolare, dai mezzi d'opera, dagli attrezzi, dai materiali di cui l'impresa dispone e da un'adeguata dotazione del personale.
- L'impresa aggiudicataria si obbliga a dare immediata comunicazione della sospensione o della revoca delle autorizzazioni anzidette da parte delle autorità competenti. Verificando tale evidenza, l'ente appaltante avrà facoltà di recesso immediato dal contratto senza diritto dell'Appaltatore di alcun indennizzo, e salva in ogni caso l'eventuale responsabilità dell'Appaltatore stesso.
- L'impresa aggiudicataria dovrà fornire al Settore Lavori Pubblici e Servizi Ambientali l'elenco dei veicoli che utilizzerà nello svolgimento del servizio, completo dei dati relativi al tipo, tara documentata, portata effettiva, peso a pieno carico, CV fiscali.
- L'impresa aggiudicataria del servizio dovrà produrre, prima dell'inizio dello stesso le certificazioni attestanti il possesso da parte dell'impianto di smaltimento di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio di tale attività, ai sensi dell'art. 15 della L.183/2011, del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 218 del 15/11/2012 e del D.Lgs. 159 del 06/09/2011.
- Per quanto concerne lo smaltimento finale del percolato l'impresa aggiudicataria dovrà essere in grado di poter garantire lo smaltimento presso impianto di depurazione finale regolarmente autorizzato, per ogni intervento ritenuto necessario e richiesto dal Settore Lavori Pubblici e Servizi Ambientali, anche a carattere occasionale o discontinuo per tutta la durata del servizio medesimo, a qualsiasi distanza dal luogo di prelievo del percolato;
- La mancata effettuazione degli interventi previsti per impossibilità di reperimento dell'impianto di smaltimento finale, entro le 24 ore dall'avvenuto prelievo, costituirà motivo di applicazione delle penali di cui all'art 7.

Art.3 Responsabilità dell'appaltatore

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare la perfetta esecuzione del servizio, in conformità alla normativa vigente. L'impresa aggiudicataria è responsabile dei danni tutti provocati a persone ed a cose in relazione e per conseguenze della raccolta, trasporto e del conferimento.

Art. 4 osservanza di leggi e norme

Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato d'oneri e dal contratto, la ditta affidataria del servizio è soggetta all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate e indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, conosciute ed accettate dalla ditta affidataria, salvo diversa disposizione del presente Capitolato d'oneri:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152“Norme in materia ambientale”e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 50/2016 “Codice degli Appalti” e s.m.i.;

-Norme in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro –D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;

-Norme in materia di prevenzione infortuni;

-Norme per la prevenzione degli incendi;

-Decreto 17 Dicembre 2009 con le modifiche di cui al Decreto 9 Luglio 2010 “Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti”,

-L. 136/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

La stessa dovrà uniformarsi inoltre ad eventuali nuove norme emanate dalle competenti autorità anche in fase di svolgimento del servizio.

Art.5 Prezzi

Il prezzo unitario, espresso in €/ton, determinato in sede di gara, rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e sarà comprensivo di tutti i seguenti servizi:

a) prelievo, trasporto e smaltimento del percolato qualunque sia la distanza dal punto di prelievo a quella di smaltimento;

b) pesate;

c) compilazione del formulario rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/2006;

d) compilazione ed invio degli estratti riguardanti i movimenti del percolato ai sensi del D.lgs. 152/2006

Articolo 6- Parti contrattuali

I soggetti destinatari dei diritti ed obblighi nascenti dal presente Capitolato Speciale l'Appalto (CSA) sono:

a) l'impresa appaltatrice del servizio de quo che risulterà comunque responsabile della corretta esecuzione del servizio di prelievo e trasporto di seguito denominato “Appaltatore”;

a) il comune, di seguito anche indicata come "Ente appaltante" .

Si forniscono i seguenti dati relativi all'Ente Appaltante:

“Comune di Partinico” sede legale: Piazza Umberto I, n.3 - 90047 Partinico (PA). Uffici: via Della Regione n. 27 - 90047 Partinico (PA) tel. 091/8914254 – fax 091/8914254

e-mail: ambiente@comune.partinico.pa.it

pec: servizioambiente@pec.comune.partinico.pa.it

Responsabile procedimento d.ssa V.Maria Ragona

Articolo 7 - Documenti e termini della stipula del contratto

Il contratto per l'affidamento del servizio di prelievo e trasporto e smaltimento del percolato dovrà essere stipulato non prima dei trentacinque giorni dall'aggiudicazione definitiva dello stesso;

L'A.C, nelle more della stipula del contratto, si riserva la facoltà di procedere all'affidamento sotto riserva di legge, con possibilità di avvio di esecuzione del contratto il giorno successivo all'aggiudicazione.

Per tale motivo la ditta dovrà essere fin da subito pronta ad effettuare il servizio e dovrà essere in possesso delle autorizzazioni e certificazioni richieste già alla data di partecipazione alla gara.

La partecipazione alla gara costituisce accettazione della presente clausola.

Costituiscono parte integrante del contratto:

- Il presente capitolato speciale di appalto;
- La cauzione definitiva;
- Il contratto assicurativo e piano di sicurezza ;
- La documentazione prodotta dalla ditta in sede di gara;

Tutte le spese inerenti alla stipula del contratto e i relativi oneri fiscali saranno ad esclusivo e totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Articolo 8 - Polizza RC inquinamento e polizza assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza di assicurazione, così come previsto dal dall'art. 125 del D.P.R. 207/2010, che copra eventuali danni da inquinamento dell'ambiente procurati durante le fasi di esecuzione del servizio in oggetto, nonché nel corso delle attività immediatamente funzionali al servizio stesso.

Tale copertura assicurativa dovrà riportare il massimale di garanzia di almeno 500.000,00;

Di tale polizza dovrà essere fornita copia al comune appaltante.

La ditta dovrà stipulare polizza RC inquinamento per il risarcimento di eventuali danni derivanti da inquinamento dell'ambiente durante le fasi del servizio e spese di bonifica e messa in sicurezza e ripristino del sito;

Tale copertura assicurativa dovrà essere vincolata al comune e riportare il massimale di garanzia pari all'importo dell'appalto. Nella clausola di vincolo l'impresa assicuratrice, prima di recedere dal contratto, dovrà impegnarsi a chiedere il nulla osta al comune;

di tale polizza dovrà essere fornita copia al comune appaltante.

Art. 9 - Norme di sicurezza

La ditta, prima della stipula del contratto, dovrà produrre il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori e l'elenco del personale con mansioni e qualifiche e si obbliga a porre in essere tutti gli adempimenti previsti a suo carico dal D. Lgs 81/2008.

All'appaltatore del Servizio è fatto obbligo dell'informazione sui rischi esistenti nell'area in cui operano i dipendenti .

Per l'esecuzione del Servizio la ditta aggiudicataria è tenuta ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e/o privati.

Ogni responsabilità, sia civile che penale per eventuali infortuni e danni, ricadrà, pertanto, sull'appaltatore restando la stazione appaltante completamente sollevata.

Art. 10 - Garanzie e cauzioni

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, prima della stipulazione del contratto convenzione, l'Impresa aggiudicataria presenterà apposita garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Art. 11 - Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati a seguito di trasmissione di fatture mensili cui dovrà essere allegato il report dell'attività svolta e previa applicazione del visto di regolare esecuzione degli interventi da parte dell'ufficio competente e redazione dell'eventuale relativo provvedimento di liquidazione.

Le fatture, emesse separatamente per i quantitativi di percolato raccolti dalla terza vasca e dalle vasche 1 e 2, dovranno essere compilate distintamente per ogni singola prestazione.

Sulle fatture dovrà inoltre risultare:

- a) dichiarazione, firmata dal legale rappresentante, corredata da apposita certificazione di avvenuto smaltimento presso l'impianto, indicante la quantità di rifiuto ritirato,
- b) elenco dei formulari e dei quantitativi rispondenti a ciascun formulario ;

Art. 12 - Obbligo di Tracciabilità dei Flussi Finanziari.

- c) Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 13/8/2010 n. 136, l'appaltatore deve comprovare e assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari attraverso l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva (con la possibilità quindi di un conto dedicato a più contratti d'appalto). Pertanto qualsivoglia transazione finanziaria afferente l'appalto de quo, escluse le modiche spese quotidiane, fermo restando l'obbligo di documentazione delle stesse, e fino ad un limite massimo di € 500,00, dovranno perentoriamente effettuarsi mediante lo strumento del bonifico bancario e/o postale. I Soggetti interessati dovranno pertanto comunicare gli estremi identificativi del o dei conti correnti bancari o postali destinati a tal uopo, nonché le generalità e il codice fiscale del personale delegato ad operare sugli stessi, entro e non oltre il termine di sette (7) gg. dalla loro relativa accensione e/o in caso di preesistenza del conto nella fase di presentazione delle offerte. Il mancato rispetto dell'obbligo comporterà la risoluzione per inadempienza contrattuale.

Art. 13 - Penali ed esecuzione di ufficio

Il comune in caso di difformità, si riserva la facoltà di determinare la risoluzione del contratto; inoltre, qualora non venissero rispettate le frequenze relative all'esecuzione del servizio, o le disposizioni impartite dal comune, sarà applicata una penale pari a € 300,00 per ogni giorno di ritardo dalla data di richiesta dell'intervento, salvo specifiche giustificazioni prodotte dalla ditta ed accettate dal comune.

Il comune, oltre ad applicare la penale di cui sopra, si riserva la facoltà di richiedere presso altre ditte il servizio non prestato nei termini indicati e ciò in danno della ditta inadempiente per l'intero costo del servizio sostitutivo, salvo e riservato ogni altro diritto o azione.

L'importo della penale sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ancora non pagate e, in difetto, sulla cauzione.

Qualora si verificano più di due inadempienze contestate, il comune si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza ulteriore diffida o costituzione in mora.

In tal caso si provvederà a nuova aggiudicazione del servizio, in danno della ditta inadempiente, incamerando a titolo di penale la cauzione definitiva di cui al relativo bando di gara, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 14 - Risoluzione delle controversie

Le Parti convengono che per tutte le controversie che dovessero insorgere in tema di validità, di interpretazione o esecuzione della presente, che non dovessero essere risolte in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Palermo.

Art. 15 - Inadempienze, decadenza e risoluzione della convenzione

Il comune, comunque oltre alla possibilità di applicare la risoluzione anticipata ai sensi dall'articolo 1453 e seguenti del C.C., si riserva l'insindacabile facoltà della risoluzione unilaterale del contratto con l'incameramento della cauzione definitiva e l'interruzione e/o annullamento del servizio senza che l'impresa aggiudicataria possa avanzare alcuna richiesta di compenso, di indennizzo e/o rimborso spese ovvero alcuna pretesa di rivalsa e/o risarcimento e/o riconoscimento di provvidenze economiche di qualunque natura e/o titolo e/o indennizzo anche, in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile, per mancato guadagno dal contratto, nei seguenti casi:

- a) giusta causa;
- b) gravi inadempimenti della ditta aggiudicataria agli obblighi contrattuali assunti¹;
- a) reiterati inadempimenti contrattuali della ditta aggiudicataria anche se non gravi.

La decadenza dal contratto sarà dichiarata dal Capo settore, previa acquisizione del parere scritto del responsabile del procedimento, mediante apposito provvedimento.

¹ Ai sensi dell'art. 67, primo comma del D.P.R. 902/86

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ai fini del presente appalto, si conviene che per giusta causa, si intendono:

- a) qualora nei confronti del titolare, del legale rappresentante, di taluno degli amministratori muniti di legale rappresentanza, di taluno dei soci (nel caso di società in accomandita semplice o in nome collettivo) o del responsabile tecnico della ditta aggiudicataria o dell'associazione/raggruppamento di imprese sia stata emanata una sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- b) qualora il titolare, il legale rappresentante, taluno degli amministratori muniti di legale rappresentanza, taluno dei soci (nel caso di società in accomandita semplice o in nome collettivo) o il responsabile tecnico della ditta aggiudicataria o dell'associazione/raggruppamento di imprese siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure di prevenzione previste dalla normativa antimafia;
- c) qualora nei confronti del titolare, del legale rappresentante, di taluno degli amministratori muniti di legale rappresentanza, di taluno dei soci (nel caso di società in accomandita semplice o in nome collettivo) o del responsabile tecnico della ditta aggiudicataria o dell'associazione/raggruppamento di imprese sia stato attivato un procedimento ovvero sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della 1423/56 e successive modifiche ed integrazioni;
- d) qualora nei confronti del titolare, del legale rappresentante, di taluno degli amministratori muniti di legale rappresentanza, di taluno dei soci (nel caso di società in accomandita semplice o in nome collettivo) o del responsabile tecnico della ditta aggiudicataria o dell'associazione/raggruppamento di imprese sia intervenuta una sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei confronti della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori nonché per violazione degli obblighi attinenti la sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- e) nei casi previsti dal D. Lgs. 490/94 e dall'art. 11 del D.P.R. 252/98 smi;
- f) qualora sia stato depositato contro la ditta aggiudicataria un ricorso ovvero abbia avuto inizio una procedura di fallimento o altra procedura concorsuale che proponga lo scioglimento, la cessazione, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento, l'amministrazione controllata o il concordato con i creditori ovvero nei casi in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni e che entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari;
- g) qualora la ditta aggiudicataria incorra nella decadenza o revoca delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento dei servizi affidati ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.Lgs. 231/01;
- h) qualora la ditta aggiudicataria perda i requisiti richiesti per l'affidamento di appalti di forniture pubbliche e, comunque, quelli previsti dal bando di gara e dal presente capitolato speciale di appalto relativi alla procedura con cui è stata scelta la ditta aggiudicataria;
- i) Qualora si verificano le suddette ipotesi, la ditta aggiudicataria, a norma dell'articolo 1456 del C.C., incorrerà automaticamente nella decadenza dalla convenzione e dai diritti da esso derivanti pertanto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C., la ditta aggiudicataria riconosce che l'inadempimento costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art. 1456 del C.C..

A tal proposito la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena il comune dichiarerà all'altra parte, con comunicazione scritta mediante raccomandata a.r., che intende valersi della clausola risolutiva fatta salva la possibilità della ditta aggiudicataria di produrre le proprie controdeduzioni e giustificazioni necessarie entro il termine di sette giorni dalla data di notifica.

Successivamente alle controdeduzioni, o in mancanza di rispetto del termine per la loro produzione, l'Appaltante deciderà sull'applicazione della risoluzione del contratto.

A parte i motivi di giusta causa, vale quanto disposto dagli articoli 1453 e 1454 del C.C., cosicché il comune potrà diffidare ed intimare per iscritto all'Aggiudicataria di adempiere, entro il massimo di

quindici giorni, a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso il termine di diffida senza che l' Aggiudicataria abbia adempiuto agli obblighi prescritti il contratto si intenderà risolto.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del C.C., la ditta aggiudicataria accetta la suddetta clausola e riconosce, ora per allora, che, decorso il suddetto termine, il contratto è risolto di diritto.

In deroga a quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 1453 C.C., nonostante la comunicazione di risoluzione di diritto del contratto, l'Aggiudicataria avrà l'obbligo di continuare a prestare la sua opera per la durata massima di mesi tre senza che ciò costituisca sanatoria dell'inadempimento posto a base della risoluzione. Qualora l'Aggiudicataria sia oggettivamente impossibilitata, nel periodo transitorio di mesi tre, ad erogare servizi contrattuali previsti, il comune potrà utilizzare i mezzi, l'attrezzatura ed il materiale già utilizzato dall' Aggiudicataria per la continuazione provvisoria dei servizi, per lo stesso periodo, ex officio in economia od anche a mediante di altro assuntore, fino a quando non sia possibile provvedere in un altro modo alle esigenze del servizio.

Oltre al diritto al risarcimento dei danni, Il Comune potrà immediatamente incamerare la cauzione ed esercitare il diritto sulla fideiussione.

Art. 16 – Recesso

Ai sensi dell'art. 67, secondo comma D.P.R. n. 902/1986, l'appaltante potrà, in ogni momento, recedere dal contratto o procedere con l'interruzione e/o l'ultimazione dell'appalto de quo prima della sua scadenza naturale per sopravvenuti e gravi motivi di pubblico interesse.

Dalla data di efficacia del recesso, la ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno o spesa ulteriore per il comune.

In caso di recesso unilaterale da parte del comune, la ditta aggiudicataria ha solamente il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché la fornitura sia già stata correttamente effettuata e a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali incrementate da un indennizzo pari ad un decimo delle prestazioni non ancora eseguite (e quindi delle competenze residue) rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore richiesta di compenso, di indennizzo e/o rimborso spese ovvero a qualsiasi azione di rivalsa e/o risarcimento e/o riconoscimento di provvidenze economiche di qualunque natura e/o titolo e/o indennizzo anche per mancato guadagno e anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

Art. 17- Trattazione dei dati riservatezza delle informazioni

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del comune per le finalità di espletamento e gestione della gara di appalto e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto contrattuale. Successivamente all'espletamento della gara, i dati personali acquisiti possono essere fatti oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

- a) ad enti pubblici, nei casi e nei modi previsti dalla Legge n. 196/2003 e dalle altre leggi regolanti la disciplina degli appalti pubblici;
- b) a soggetti privati ove previsto da norme di legge o di regolamento.

Il titolare del trattamento in questione è il comune.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003 i quali potranno essere atti valere nei confronti del comune.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza in merito al presente appalto di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente appalto.

Art. 18 - Norme conclusive

Oltre all'osservanza di tutte le norme richiamate nel presente Capitolato, la ditta contraente avrà l'obbligo di osservare costantemente tutte le disposizioni discendenti dalla legislazione regionale, nazionale e comunitarie, da ordinanze commissariali e sindacali ovvero da regolamenti comunali

e dalle direttive del comune e/o di altri Enti competenti in materia di circolazione e codice della strada, igiene ambientale, tutela pubblica e di rifiuti.

In merito alla gestione e conduzione dell'appalto, per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni legislative e del Codice Civile in materia di contratti ed appalti.

Partinico

Il Responsabile del settore